

**MAV**  
**MUSEO DELL'ARTE**  
**VETRARIA ALTARESE**

LA STORIA DEL VETRO

La storia del vetro altarese parte dalla fine del XVIII secolo, con la costruzione di una fornace di vetro a Altare, di circa 70 metri di lunghezza, che produceva oltre a recipienti di vetro, anche stoviglie e oggetti di vetro artistico. Ma nel XIX secolo, con l'arrivo del vetro di Murano, il vetro altarese si è arricchito di nuovi prodotti e tecniche.

**MAV**  
**MUSEO DELL'ARTE**  
**VETRARIA ALTARESE**

Il Museo dell'Arte Vetraria raccoglie le testimonianze della produzione del vetro ad Altare, caratterizzata dalla presenza delle prime fornaci da vetro sul territorio comunale. La storia della produzione vetraria è proseguita per secoli dalla Società Cooperativa Artigianale Vetraria (S.A.V.), fondata nel 1856, e scelta dai Savoia nel 1823. A questa società è stata data la denominazione di Università del vetro nel 1906, e sciolta dai Savoia nel 1823. A questa società è stata data la denominazione di Università del vetro nel 1906, e sciolta dai Savoia nel 1823. A questa società è stata data la denominazione di Università del vetro nel 1906, e sciolta dai Savoia nel 1823.

Il Museo, originato dalla S.A.V. quale museo di arte e storia del vetro, è stato allestito nel XVIII secolo a oggi oltre a documenti, attrezzi e stoviglie artigianale del vetro. Sede del Museo è Villa Rosa, edificio in stile Liberty, progettato nel 1906 per volontà di Monsignor Giuseppe Bertone e per la sorella Rosalia. La palazzina, eretta su progetto di Nicolò Campora, dimostra l'apertura alle nuove tendenze internazionali che attraversarono il piccolo paese salotto nel XX secolo. La villa appartiene ad una serie di edifici liberty ad Altare in un breve spazio di tempo, in gran parte acquistata dallo Stato nel 1992, è stata riportata allo stato originale e quindi adibita a sede del Museo.



MUSEO DELL'ARTE VETRARIA ALTARESE